



**POSTE ITALIANE**

**Giuseppe Lasco**

Corporate Affairs

**Pierangelo Scappini**

RUO

**Daniele Nardone**

RI

p.c. Amministratore Delegato

**Matteo Del Fante**

**Oggetto: Rinnovo CCNL**

La presente per ribadire quanto già più volte dichiarato al tavolo negoziale circa il rinnovo contrattuale, ovvero che la mia Organizzazione intende rinnovare il CCNL nel più breve tempo possibile.

Mi duole invece evidenziare che il negoziato, avviato 17 mesi fa, sta vivendo un incomprensibile momento di impasse, che rischia di deludere le legittime aspettative della categoria che attende da tempo il rinnovo del Contratto Nazionale.

La posizione aziendale espressa nell'ambito della riunione del 19 u.s., di subordinare il rinnovo contrattuale alla revisione organizzativa di PCL, non è la scelta giusta per affrontare un confronto così delicato. Infatti, per la Uilposte la priorità rimane la stipula del nuovo Contratto Nazionale di Lavoro unitamente all'accordo quadro sulle politiche occupazionali, poiché le nuove norme contrattuali faciliterebbero la gestione delle diverse riorganizzazioni da mettere in campo.

È del tutto naturale, quindi, che immediatamente dopo si procederà su PCL alla revisione di un modello organizzativo che ha dimostrato nei fatti tutta la sua inefficacia e che non consente, da un lato di intercettare le novità di un mercato, quello dell'e-commerce, in continua espansione e dall'altro di garantire il ruolo sociale di Poste Italiane.

Occorre perciò, recuperare un clima di serenità tra le parti gettando le basi, fin da ora, per un nuovo "patto" tra Azienda e Sindacato che restituisca affidabilità e rispetto dei reciproci ruoli, superi la logica dei veti strumentali e traguardi l'Azienda stessa ed i suoi lavoratori allo sviluppo e all'innovazione. Obiettivi necessari a garantire il futuro di Poste Italiane, quale asset importante per l'intero sistema Paese.

Queste riflessioni vogliono essere un utile contributo a favorire il dialogo e riaprire un fattivo confronto, al fine di evitare che si giunga ad un punto di rottura che ci vedrebbe tutti perdenti.

Cordiali saluti

Roma, 24 ottobre 2017

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Claudio Solfaroli Camillocci**

